



**SCUOLA PARITARIA CAMPOSTRINI
SECONDARIA DI I GRADO
INDIRIZZO CLASSICO E MUSICALE**

PERCORSI DISCIPLINARI CLASSE 2°, sez. A

Anno scolastico 2024 – 2025

ITALIANO

Presentazione del percorso della durata 198 ore.

- 1) Disciplina del presente anno
 - Inizio: ripasso dell'analisi grammaticale
 - Punti nodali:
 - Educazione linguistica: studio dell'analisi grammaticale e dell'analisi logica
 - Antologia: generi della narratologia
 - Letteratura italiana: dalle origini al 1700
 - Laboratorio di lettura e di scrittura: il testo narrativo e argomentativo, la lettera.
 - Conclusione: ripasso del programma svolto durante l'anno.
- 2) Obiettivo generale: conoscere e applicare le procedure di ideazione, pianificazione, stesura e revisione del testo; scrivere correttamente testi di tipo diverso; leggere testi letterari di vario tipo e costruirne un'interpretazione, collaborando con compagni e insegnanti; argomentare la propria tesi su un tema affrontato nello studio e nel dialogo in classe con dati pertinenti e motivazioni valide.
- 3) Metodologie adottate: lezione frontale; lezione dialogata; lezione multimediale; *cooperative learning* e *learning by teaching* (relativamente a lavori di gruppo); ludodidattica.
- 4) Sussidi e strumenti utilizzati: libri di testo, fotocopie, dizionari, carte storico-geografiche, immagini e fotografie, LIM, *file* audio e *file* video, piattaforma Google se necessario per la didattica a distanza.
- 5) Modalità di valutazione degli apprendimenti: interrogazioni orali, verifiche scritte (tra cui le simulazioni di prima prova dell'esame di stato), prove invalsi, correzione dei compiti assegnati per casa, esercitazioni in aula, partecipazione attiva in classe, collaborazione tra compagni, valorizzazione del percorso e della maturazione dello studente.

Insegnante Nanci Valeria

INGLESE

Presentazione del percorso della durata 175 ore.

- Disciplina del presente anno
 - inizio: la differenza tra *present simple* e *present continuous*; il *present continuous* con significato di futuro; il *past simple* di *to be*; le espressioni di tempo al passato; le *wh-questions* con *was/were*.
 - punti nodali: il *past simple* dei verbi regolari e dei verbi irregolari; le *wh-questions* al *past simple*; i sostantivi numerabili e non numerabili; gli aggettivi e i pronomi indefiniti; *must* e *have to*; i verbi seguiti dalla forma in *-ing*; elementi di geografia, storia e cultura del Regno Unito, degli Stati Uniti e degli altri principali Paesi anglosassoni.
 - conclusione: il comparativo di maggioranza e di uguaglianza; il superlativo.
- Obiettivo generale: in conformità con i parametri indicati nel *Quadro comune europeo di riferimento per le lingue* relativamente al livello B1, il lavoro svolto nel corso dell'anno scolastico mira a far acquisire all'alunno/a le seguenti competenze:
 - è in grado di comprendere i punti essenziali di messaggi chiari in lingua standard su argomenti familiari che affronta normalmente al lavoro, a scuola, nel tempo libero ecc.
 - se la cava in molte situazioni che si possono presentare viaggiando in una regione dove si parla la lingua in questione.
 - sa produrre testi semplici e coerenti su argomenti che gli siano familiari o siano di suo interesse.
 - è in grado di descrivere esperienze e avvenimenti, sogni, speranze, ambizioni, di esporre brevemente ragioni e dare spiegazioni su opinioni e progetti.
- Metodologie adottate: lezione frontale, lavoro di gruppo, *communicative activity*, *role-play*, lezione *task-based*, lettura e traduzione collettiva e individuale, lezione interattiva, ricerca personale e di gruppo con presentazione e discussione in classe.
- Sussidi e strumenti utilizzati: libri di testo, presentazioni interattive, strumenti multimediali, materiale fornito dall'insegnante.
- Modalità di valutazione degli apprendimenti: verifiche scritte, verifiche orali, osservazione in classe delle attività individuali e di gruppo, prove scritte e di ascolto, correzione compiti per casa.

Insegnante Alessandro Riolfi

STORIA

GEOGRAFIA

Presentazione del percorso di STORIA durata 68 ore.

1) Disciplina del presente anno

- Inizio: l'allargamento degli orizzonti geografici
- punti nodali: la formazione degli Stati Europei e il Nuovo Mondo
- conclusione: la Rivoluzione Francese e la fine dell'Era Moderna

2) **Obiettivo generale:** conoscere la storia d'Europa (in una nuova prospettiva) globale dalla formazione degli Stati Nazionali alla Rivoluzione Francese

3) **Metodologie adottate:** lezione frontale, lezione dialogata, flipped classroom, lezione segmentata, lezione multimediale, *Cooperative Learning*, discussione in classe, esercitazioni individuali e di gruppo.

4) **Sussidi e strumenti utilizzati:** libri di testo, video e immagini, dizionari, fonti testuali.

5) **Modalità di valutazione degli apprendimenti:** interrogazioni orali, verifiche scritte, simulazioni di prima prova dell'esame di Stato, prove invalsi, correzione compiti ed esercitazioni, partecipazione attiva e collaborazione.

Firma dell'insegnante

Spoletti Lorenzo

MATEMATICA

Presentazione del percorso di MATEMATICA durata 128 ore.

1) Disciplina del presente anno

ARITMETICA

- inizio: Ripresa dell'ultimo argomenti trattato l'anno precedente, le frazioni .
- punti nodali:
 - I numeri decimali
 - Le operazioni tra frazioni
 - La radice quadrata
 - I rapporti e le proporzioni
- conclusione: La proporzionalità diretta e inversa

GEOMETRIA

- inizio: Ripresa dell'ultimo argomenti trattato l'anno precedente, i triangoli .
- punti nodali:
 - I quadrilateri
 - Il calcolo delle aree
 - Il Teorema di Pitagora
- conclusione: Punti e segmenti sul piano cartesiano.

2) Obiettivo generale:

Aritmetica:

Eseguire operazioni con i numeri razionali in forma decimale. Operare con i numeri periodici. Operare con le 4 operazioni in Q e in Z . Operare con i rapporti e con le proporzioni.

Geometria:

Calcolare aree di figure piane. Operare con il teorema di Pitagora e saperlo applicare ai problemi. Rappresentare sul piano cartesiano punti, segmenti e figure.

3) Metodologie adottate: Le lezioni saranno tenute in diversi modi:

- lezioni frontali, specialmente su unità didattiche di carattere teorico;
- lezione partecipata, ovvero con interventi dal posto durante la spiegazione/ricerca della regola/soluzione;
- esercitazioni collettive su problemi attinenti a quanto spiegato nella lezione frontale
- esercizi applicativi individuali e/o in piccoli gruppi

Lo studio prosegue a casa con esercizi volti al consolidamento delle conoscenze.

4) Sussidi e strumenti utilizzati: Libri di testo, quaderno degli appunti, computer.

5) Modalità di valutazione degli apprendimenti :

Nel corso di ciascuna unità didattica saranno proposti esercizi da svolgere collettivamente e/o singolarmente, in classe e a casa, e che verranno poi corretti alla lavagna. Al termine dell'unità di apprendimento, si farà un ripasso per consolidare le conoscenze acquisite. Seguirà il momento di verifica, scritta o orale, e, qualora necessario, si provvederà con un recupero ed un nuovo momento di verifica.

Firma dell'insegnante

Vantini Elena

SCIENZE

Presentazione del percorso di Scienze durata 66 ore.

- 3) Disciplina del presente anno
 - inizio: la chimica e la chimica organica
 - punti nodali: il moto dei corpi, le forze, panoramica del corpo umano, l'apparato tegumentario, lo scheletro e i muscoli.
 - conclusione: l'apparato cardio-circolatorio e la respirazione.
- 4) Obiettivo generale: comprendere l'importanza del metodo scientifico; comprendere i principali contenuti appresi e saperli applicare in situazioni concrete.
- 5) Metodologie adottate: lezione frontale, lezione partecipata, visione di filmati ed eventuali semplici esperienze.
- 6) Sussidi e strumenti utilizzati: libro di testo, proiezioni di filmati ed eventuali esperienze in aula o in laboratorio.
- 7) Modalità di valutazione degli apprendimenti: verifiche scritte ed eventuali interrogazioni orali.

Firma dell'insegnante
prof. Marco Faccioli

TECNOLOGIA

Presentazione del percorso della durata di 66 ore.

1) Disciplina del presente anno

Inizio:

Il percorso didattico intende percepire quanto già verificato nell'anno di studio precedente della materia, ed una volta percepito riprendere il percorso della disciplina in maniera da creare continuità da un punto di vista della programmazione e dei contenuti.

Punti nodali:

La materia verrà affrontata con un approccio che sia allo stesso tempo preciso nell'esposizione da un punto di vista tecnico e concreta e calata il più possibile in contesti reali. I punti nodali del programma saranno la conoscenza approfondita del campo dell'edilizia, che verrà trattata con particolare riferimento al disegno tecnico, in seguito verrà studiato ed anche affrontato da un punto di vista sociale ed economico il tema dell'energia. Oltre a questo verranno affrontate nella pratica del disegno tecnico le proiezioni ortogonali..

Conclusione:

In questo secondo anno l'alunno avrà, oltre alla conoscenza degli argomenti trattati, anche le competenze necessarie ad affrontare la pratica delle rappresentazioni degli elementi solidi in proiezione ortogonale nel disegno tecnico descrittivo.

2) Obiettivo generale

Mettere in atto un insegnamento della tecnologia di significative valenze formative, richiede un'impostazione disciplinare in grado di portare gli alunni, in rapporto alla loro età, a riflettere su come gli esseri umani hanno prodotto e producono quotidianamente artefatti e sistemi per rispondere a bisogni concreti utilizzando delle risorse, attraverso un processo di elaborazione progettuale e processi di lavorazione che determinano impatti nell'ambiente, sono condizionati da scelte economiche e politiche, devono rispondere a valutazioni di carattere etico in quanto, a loro volta, trasformano gli attuali modi di vivere e i rapporti tra le persone in vista di un futuro sempre più a misura d'uomo e con forme di produzione e di consumo sempre più rispettose della salvaguardia dell'ambiente.

La progettazione dei percorsi didattici di apprendimento per tutte le classi viene pertanto modulata facendo riferimento agli elementi proposti dalle Indicazioni nazionali per i Piani di studio personalizzati nella Scuola Secondaria di primo grado e successive modificazioni ed integrazioni, interpretando la normativa in funzione del contesto scolastico, degli obiettivi formativi e didattici concordati all'interno degli organi collegiali di questo Istituto.

Traguardo atteso: gli studenti e le studentesse saranno in grado di apprendere gli elementi chiave della materia, con l'obiettivo di comprendere le implicazioni di ciò che è stato studiato a scuola nel mondo esterno. Con la pratica del disegno si intende invece rendere gli studenti in grado di comprendere le varie finalità dei diversi tipi di rappresentazione e di imparare a scegliere il più adeguato per una corretta visualizzazione e restituzione di ciò che li circonda.

3) Metodologie adottate

Si utilizzerà un approccio funzionale-comunicativo, con attività e modalità didattiche varie e flessibili:

- la lezione frontale, per fornire stimoli e modelli di analisi;
- la lezione interattiva, per stimolare la partecipazione attiva, la messa in pratica delle competenze linguistiche, la richiesta mirata di aiuto, la capacità di integrare conoscenze, abilità e competenze in gruppo;
- il lavoro a coppie e in piccolo gruppo strutturato e/o con modalità cooperative, per favorire processi di insegnamento/apprendimento tra pari, l'acquisizione e l'esercizio di competenze relazionali, la capacità di lavorare in gruppo;
- eventuali altre tecniche didattiche (ad esempio, classe capovolta) potranno essere sperimentate, qualora sia possibile nello specifico contesto di classe, in risposta alle varie caratteristiche cognitive degli alunni.
- lavoro individuale di disegno tecnico, prima sotto la guida dell'insegnante e poi autonomo, attraverso il corretto uso delle strumentazioni e dei supporti adeguati e necessari, concordati con l'insegnante e procurati dagli alunni.

4) Sussidi e strumenti utilizzati

Si premette che, compatibilmente con i dispositivi e gli strumenti messi a disposizione dalla scuola, si utilizzeranno per tutti gli alunni metodi e strumenti di supporto all'apprendimento per una didattica inclusiva.

Si utilizzeranno i seguenti strumenti di lavoro per stimolare la curiosità e l'interesse degli allievi e favorire il raggiungimento degli obiettivi fissati:

- libri di testo in adozione;
- materiali elaborati dall'insegnante forniti in dispensa su carta e/o file;
- materiali e risorse online e offline da internet;
- materiali multimediali compatibilmente con i dispositivi e gli strumenti messi a disposizione dalla scuola.

Per l'apprendimento delle tecniche di geometria descrittiva si prevede l'utilizzo dei seguenti strumenti e supporti, il cui corretto utilizzo sarà parte degli obiettivi della materia:

- Fogli da disegno formato A3 o A4
- Squadre, riga da 50 cm, curvilinee, goniometro
- Nastro adesivo di carta
- Compasso
- Matite di almeno 2 gradi di durezza, pastelli, gomma

5) Modalità di valutazione degli apprendimenti

Si considera di svolgere un numero minimo di 3 verifiche per quadrimestre di tipologia a scelta fra:

- Prova orale

- Prova scritta (domande a risposta aperta, domande a risposta multipla, domande con risposta a completamento, scelta vero/falso) ^[1]_[SEP]

- Presentazione multimediale

- Prova pratica di geometria descrittiva

Possibilità di recupero individuale, compatibilmente con le tempistiche legate al calendario scolastico. ^[1]_[SEP]

Insegnante Bianchi Matteo

ARTE E IMMAGINE

Presentazione del percorso della durata di 66 ore.

- 1) Disciplina del presente anno
 - Inizio: ripasso dei punti nodali dell'arte paleocristiana e bizantina e introduzione ai materiali utilizzati nelle esercitazioni pratiche.
 - Punti nodali:
 - Storia dell'arte: arte romanica, arte gotica, arte rinascimentale, arte barocca, lettura e comprensione delle opere d'arte.
 - Disegno: elementi di composizione, il chiaroscuro, gradazioni tonali e cromatiche, il colore, la prospettiva, esercitazioni su temi o tecniche legate al periodo storico artistico.
 - Conclusione: ripasso del programma svolto e rilegatura degli elaborati eseguiti durante l'anno scolastico.
- 2) Obiettivo generale: capacità di vedere e osservare, di produrre e rielaborare dei messaggi visivi; conoscenza ed uso degli strumenti e dei materiali idonei a produrre immagini in modo autonomo; sviluppo della capacità creativa personale; lettura e comprensione delle opere d'arte.
- 3) Metodologie adottate: lezione frontale e dialogata; lezione laboratoriale; ricerca operativa.
- 4) Sussidi e strumenti utilizzati: libri di testo, fotocopie, immagini e fotografie, presentazione argomenti con slide e video; vari materiali per le esercitazioni pratiche.
- 5) Modalità di valutazione degli apprendimenti: verifiche scritte, compiti assegnati per casa, elaborazioni grafiche, ricerche e lavori di gruppo, puntualità delle consegne, partecipazione attiva in classe, collaborazione tra compagni.

Insegnante Alessandro Del Zotto

MUSICA

Presentazione del percorso di MUSICA, durata 2 ore.

1) Disciplina del presente anno

- Inizio: la disciplina musicale nel percorso della scuola secondaria di primo grado rappresenta un'occasione di crescita artistica per gli studenti, i quali fin dal primo anno devono vivere la materia nell'interesse della sua molteplicità. L'approccio alla musica nel secondo anno deve necessariamente partire da una ricognizione dei saperi dell'anno precedente ripassando i principi teorici e pratici basilari, per poi procedere durante l'anno con una programmazione articolata su più campi, il più possibile laboratoriale e focalizzata su tutti gli aspetti della disciplina.
- punti nodali: i punti nodali della disciplina saranno di carattere: teorico (notazione, solfeggio, armonia, strumenti musicali, generi musicali), pratico/laboratoriale (esecuzione ritmica e melodica), analitica (guide all'ascolto) e storica (storia della musica dal Rinascimento al Romanticismo).
- Conclusione: al termine dell'anno gli studenti sapranno riconoscere gli strumenti musicali all'interno di complessi gruppi strumentali, i principali generi musicali, leggere la notazione tradizionale con buona autonomia e riuscire a redigere semplici analisi dal repertorio classico.

2) Obiettivo generale: eseguire in modo espressivo, collettivamente e individualmente, brani vocali e strumentali di diversi generi e stili, anche avvalendosi di strumentazioni elettroniche, improvvisare rielaborare e comporre. Riconoscere e classificare anche stilisticamente i più importanti elementi costitutivi del linguaggio musicale. Conoscere, descrivere e interpretare in modo critico opere d'arte musicali e progettare/realizzare eventi sonori che integrino altre forme artistiche, quali danza, teatro, arti visive e multimediali. Decodificare e utilizzare la notazione tradizionale e altri sistemi di scrittura. Orientare la costruzione della propria identità musicale, ampliarne l'orizzonte valorizzando le proprie esperienze, il percorso svolto e le opportunità offerte dal contesto. Accedere alle risorse musicali presenti in rete e utilizzare software specifici per elaborazioni sonore e musicali.

3) Metodologie adottate: per conseguire questi obiettivi verranno utilizzate prevalentemente lezioni di gruppo e dialogate, in cui la dialettica tra docente e studenti prevarrà su qualsiasi tipologia di lezione frontale. Si lavorerà spesso sull'interdisciplinarietà con altre materie. Non mancheranno momenti di *circle-time*, per cercare di sollecitare e coordinare il dialogo e il dibattito, e di *cooperative learning*, soprattutto nell'ambito di laboratori e giochi musicali, in cui la "costruzione comune" della musica implicherà lo sviluppo di principi quali: la responsabilità personale e di gruppo, l'interazione faccia a faccia, lo sviluppo del gioco di squadra e della socialità, il controllo e la revisione del lavoro svolto insieme e la valutazione spontanea del proprio lavoro.

4) Sussidi e strumenti utilizzati: libri di testo, libri digitali, risorse internet, strumentari didattici, quaderno pentagrammato.

5) Modalità di valutazione degli apprendimenti: Le verifiche saranno predisposte al termine di ogni proposta didattica o a conclusione di un percorso formativo. Saranno predisposte prove orali e/o scritte (esercitazioni, questionari), esecuzioni strumentali/corali/ritmiche individuali e collettive. Sono previsti interventi e strategie di recupero “in itinere” dove fosse necessario. La valutazione formativa sarà effettuata durante i processi di apprendimento e terrà conto del progresso nelle conoscenze, competenze e capacità, dell’impegno, della partecipazione al dialogo educativo-didattico dei ragazzi; la valutazione sommativa coinciderà con le scadenze quadrimestrali.

Firma dell'insegnante
Chiozzi Caterina

SCIENZE MOTORIE

Presentazione del percorso di SCIENZE MOTORIE della durata di 66

1) Disciplina del presente anno

- *Inizio:* Conoscenza dei bisogni della classe. Valutazioni preliminari delle competenze tecniche e pratiche degli alunni.
- *Punti nodali:* Sviluppo degli argomenti presenti al “punto 2”, ponendo attenzione ai bisogni individuali di ogni alunno.
- *Conclusione:* In base agli obiettivi raggiunti durante l’anno scolastico, verrà stilato il programma per l’anno scolastico successivo.

2) *Obiettivo generale:* Sviluppo dei nuclei fondanti indicati dalle direttive ministeriali (Il corpo e la sua relazione nello spazio; il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva; il gioco, lo sport, le regole, il fair-play; salute, benessere, prevenzione e sicurezza). Aumentare nell’alunno la consapevolezza di sé, attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e corporali. Aiutarlo a utilizzare il linguaggio corporeo e motorio per esprimere i propri stati d’animo. Far sperimentare alla classe diverse esperienze per maturare competenze di gioco sport, utili all’orientamento di una futura disciplina sportiva. Aiutare gli alunni a rispettare durante l’attività sportiva, i criteri di sicurezza per sé e per gli altri aiutandolo a comprendere il valore delle regole.

3) *Metodologie adottate:* Metodo induttivo, caratterizzato da massima libertà di esplorazione. Diventa l’allievo stesso il protagonista che si “preoccupa” di ricercare la soluzione migliore per affrontare un compito motorio proposto. Il docente può certamente essere una guida e fornire aiuti, ma assolutamente non deve inibire l’impegno intellettuale, creativo e spontaneo del ragazzo.

4) *Sussidi e strumenti utilizzati:* Materiale e attrezzi forniti dalla palestra, testi didattici e guide online. Si valuteranno in itinere eventuali uscite didattiche.

5) *Modalità di valutazione degli apprendimenti:* La valutazione terrà conto da un lato della prestazione attraverso prove di ogni genere e test motori, dall’altro si rifarà sul comportamento. Verrà valutato positivamente infatti l’impegno, l’interesse, la condotta, la regolarità di applicazione, il rispetto delle regole e del materiale sportivo nelle attività proposte.

Insegnante Enrico Massaro

RELIGIONE

Presentazione del percorso della durata di 33 ore.

La disciplina del presente anno:

° inizia con la conoscenza delle prime comunità cristiane nel loro percorso di fede: fondazione, principi, successi, difficoltà, persecuzioni.

° Ha i suoi punti nodali con la svolta di Costantino, il Monachesimo considerato nei suoi valori religiosi, sociali, culturali e civici, la diffusione del vangelo in Europa, lo scisma tra Oriente ed Occidente per giungere all'esercizio del potere temporale della Chiesa, per passare alla Riforma Protestante, espressione della necessità di rinnovamento, alla Contro riforma cattolica con il Concilio di Trento.

° Si conclude con a dimensione missionaria della chiesa in Europa, il dialogo ecumenico avviato dal concilio Ecumenico Vaticano II e con gli aspetti principali di alcuni sacramenti.

Obiettivo generale da raggiungere: la capacità di orientarsi e di argomentare circa la complessa storia della Chiesa nel tempo, intesa come Istituzione divina e contemporaneamente comunità di uomini peccatori, chiamata a dialogare e a confrontarsi con ogni cultura e religione.

Metodologie che saranno adottate: esplicitazione degli obiettivi formativi e cognitivi; presentazione di mappe concettuali, costruzione di quadri di riferimento; ricerca e puntualizzazione di possibili connessioni con esperienze, argomenti o discipline; lezioni frontali e interattive; riflessione ed analisi di testi, immagini e testimonianze; dialogo e confronto guidato; produzioni varie.

Saranno adottate le seguenti metodologie: esplicitazione degli obiettivi formativi e cognitivi; costruzione di quadri di riferimento; ricerca e puntualizzazione di possibili connessioni con altre discipline, esperienze, fatti di attualità; lezioni frontali e interattive; riflessione ed analisi di testi, immagini e testimonianze; dialogo e confronto spontaneo e guidato, produzioni varie.

Sussidi e strumenti che verranno utilizzati: libro di testo, Pauer point documenti, mappe, fotocopie, filmati, giornali, testimonianze.

Modalità di valutazione degli apprendimenti di questo corso: anzitutto l'autovalutazione da parte del docente circa la propria coerenza ed il proprio modo di insegnare e valutare, la capacità di tener conto del bagaglio personale di ogni alunno, del suo contesto di vita, degli apprendimenti, degli atteggiamenti e dei comportamenti anche attraverso una osservazione sistematica, relativa:

- Ø all' approccio disciplinare: attenzione, impegno, interesse, responsabilità, partecipazione;
- Ø alle capacità, ossia che cosa sa fare e come sa fare in autonomia o aiutato, come si esprime, se sa ipotizzare, problematizzare e individuare soluzioni; come si orienta all'interno delle conoscenze, come le rielabora, le trasferisce e le collega attraverso criteri logici;
- Ø alle competenze, ossia come e quanto sa utilizzare gli apprendimenti per migliorare sé ed i propri comportamenti;
- Ø all'utilizzo dei suggerimenti-insegnamenti e delle procedure suggerite dall'insegnante e

dai compagni;

Ø al livello di apprendimento dei contenuti;

Ø al percorso personale di crescita e di formazione generale.

Utilizzo degli indicatori e delle griglie di valutazione previste dal “POF” per l’analisi e la valutazione delle informazioni raccolte.

Insegnante Viesi Lidia

TEORIA E LETTURA DELLA MUSICA

Presentazione del percorso di *Teoria e lettura della musica* della durata di 33 ore.

Disciplina del presente anno

- *Inizio:*

La prima fase del percorso si concentrerà sull'accoglienza della classe e sull'introduzione alla materia. Affinchè l'attività annuale si svolga al meglio sarà cura dell'insegnante capire in questa prima fase il livello di partenza e proprio su questa base procedere in maniera organica.

- *Punti nodali:*

Teoria: elementi di teoria musicale analitica: tonalità ed intervalli

Letture: lettura dello spartito musicale di livello intermedio nelle sue componenti fondamentali con fluidità e precisione.

Letture ritmiche: realizzazione delle configurazioni ritmiche di livello intermedio (croma e semicroma) sia con la voce che con lo strumentario.

Letture cantate: Intonazione di configurazioni ritmico-melodiche di media difficoltà.

Dettaglio: gli alunni impareranno a riconoscere i suoni attraverso l'esercizio cantato e successivamente saranno in grado di trascrivere sequenze musicali anche di media difficoltà.

- *Conclusione:*

Lo studio della materia permetterà l'acquisizione degli elementi fondamentali del linguaggio musicale grazie ai quali sarà possibile un'espressione musicale completa strumentale e vocale.

Sarà incentivata l'alfabetizzazione musicale e la comprensione del testo musicale nei suoi diversi aspetti anche espressivi.

Attraverso lo studio della materia si faciliterà lo sviluppo della concentrazione, della determinazione e della costanza, caratteristiche utili non solo nel campo musicale.

Appena la lettura del codice sarà ad un livello adeguato si favorirà lo studio della musica di insieme così da rinforzare anche il senso di collaborazione all'interno della classe.

Obiettivo generale: condurre l'alunno a maturare una propria sensibilità percettiva nei confronti della qualità del suono strumentale e vocale, quanto a intonazione, durata, intensità, timbro. Educare alla memoria sonora. Questo punto sollecita una pratica vocale e strumentale diretta, senza la mediazione della lettura. L'allievo avrà inoltre la possibilità di conoscere diversi generi musicali, di approfondirli e di attribuire ad essi significati sempre più profondi ed utili alla propria crescita personale e musicale.

Metodologie adottate: I contenuti saranno presentati per gradi. Si punterà il più possibile ad un giusto equilibrio tra indicazioni dell'insegnante e ricerca spontanea. In classe saranno controllati gli esercizi assegnati per casa, spiegati ed illustrati i nuovi ed accertata la progressiva acquisizione

degli obiettivi. La pratica della Musica d'insieme sarà inserita successivamente, appena la competenza sul codice (e quella strumentale personale curata nella materia esecuzione ed interpretazione) saranno sufficientemente mature da consentire un buon esito dell'attività. Il metodo privilegiato sarà il Cooperative learning in quanto molto efficace perché incentiva e stimola il gruppo.

Si svolgeranno momenti di verifica con le seguenti modalità:

per la parte pratica verranno assegnati degli esercizi di lettura parlata e cantata che saranno eseguiti poi in classe come verifica.

Per quanto riguarda lo sviluppo dell'orecchio verranno eseguite semplici melodie al pianoforte in modo graduale che gli alunni riprodurranno graficamente.

Per la parte di teoria verranno somministrate schede da completare individualmente.

Sussidi e strumenti utilizzati: libro di testo; fotocopie e dispense distribuite dall'insegnante, strumenti a percussione semplici, LIM.

Modalità di valutazione degli apprendimenti: la valutazione sarà effettuata in base alle verifiche pratiche svolte durante le lezioni in classe e mirerà a controllare l'acquisizione degli obiettivi didattici specifici (capacità di lettura ritmica ed intonata, educazione dell'orecchio, conoscenza della terminologia specifica, autocontrollo nell'esecuzione) e generali. Verranno dunque valutati anche l'attenzione, l'interesse e la disponibilità al lavoro su di sé dimostrate durante le lezioni. Saranno inoltre oggetto di valutazione la regolarità nell'esecuzione delle consegne a casa e nello studio del repertorio assegnato. Verranno inoltre presi in considerazione i seguenti aspetti del processo formativo ed informativo: stabilità delle informazioni attivate dal processo di apprendimento; livello di consapevolezza dell'alunno; capacità analitica, interpretativa e critica nei diversi contesti della disciplina; livello di trasferibilità e di adattabilità delle conoscenze e competenze acquisite.

L'insegnante Prof. Federico Parolini

LABORATORIO DI CANTO CORALE

Presentazione del percorso di Laboratorio di Canto Corale per un totale di circa 33 ore

Inizio:

Il percorso disciplinare nella classe I prevede una prima fase introduttiva e di accoglienza in cui sarà cura dell'insegnante testare la preparazione degli alunni con adeguate attività propedeutiche strettamente rivolte alla codificazione del linguaggio musicale e una prima ricerca vocale (timbro-intonazione- vocalità).

Durante le prime lezioni verranno svolte varie attività preparatorie che avranno il fine di creare un livello omogeneo di conoscenza della materia per tutti gli alunni.

Punti nodali:

Il percorso disciplinare di sarà strutturato nelle seguenti parti:

Teoria: gli alunni con nessun livello di preparazione impareranno a riconoscere il codice musicale, e verranno guidati passo dopo passo per acquisire un linguaggio tecnico adeguato.

Lettura: gli alunni impareranno a leggere uno spartito e soprattutto a comprendere la scrittura musicale attraverso esercizi di lettura cantata.

Lettura ritmica: gli alunni impareranno a leggere uno spartito ritmico attraverso esercizi di body percussion

L'esercizio inizialmente verbale e pratico attraverso l'uso di piccoli strumenti a percussione come accompagnamento al canto.

Lettura cantata: gli alunni impareranno a riconoscere le altezze dei suoni attraverso l'intonazione inizialmente degli intervalli e poi di esercizi di solfeggio cantato. -

Pratica corale: gli alunni saranno guidati ad affrontare in modo graduale la vita di coro, dove impareranno l'abilità dell'ascolto e la riproduzione simultanea in sincronia con il gruppo.

Conclusione:

L'alunno è guidato a mettere a frutto, in forma creativa, le acquisizioni maturate sugli altri terreni: quello del capire e quello del far musica.

Nel percorso annuale è fondamentale incentivare gli alunni allo studio della lettura musicale, che solitamente non apprezzano molto utilizzando brani musicali che siano di stimolo e di letteratura mista in modo da approfondire le conoscenze stilistiche e di repertorio; sarà cura dell'insegnante impostare le lezioni in modo dinamico e vario, facendo in modo che i ragazzi siano incoraggiati al fare, e soprattutto si incuriosiscano alla materia.

E' importante che gli alunni collaborino tra di loro, ovviamente con l'aiuto dell'insegnante, coinvolgendoli anche in attività concertistiche suddivise nei vari momenti dell'anno. Gli alunni di un indirizzo musicale devono cantare in pubblico il più possibile. Per essere pratici e concreti è sempre estremamente formativo pensare ad un momento finale comunitario che metta in atto le conoscenze acquisite durante l'anno, almeno per quanto riguarda la parte pratica, che può essere un concerto vocale e/o strumentale, un piccolo musical o rappresentazione teatrale con interventi

musicali in cui la collaborazione tra gli insegnanti è indispensabile.

Obiettivi generali:

Maturare la propria sensibilità percettiva nei confronti della qualità del suono sviluppando le qualità uditive quanto a intonazione, durata, intensità, timbro; educare alla memoria sonora.

Questo punto sollecita una pratica vocale diretta, senza la mediazione della lettura; ampliare la propria disponibilità a qualunque genere di musica; imparare ad attribuire, alla musica che ascolta, significati sempre più interessanti e utili per lo studente, per la sua crescita; sviluppare, a partire dai livelli più elementari, la capacità di eseguire correttamente i segni musicali.

Metodologie adottate:

I contenuti saranno presentati per gradi; si punterà il più possibile ad un giusto equilibrio tra indicazioni dell'insegnante e ricerca spontanea; in classe saranno eseguiti gli esercizi e i brani assegnati per casa, spiegati ed illustrati i nuovi ed accertata la progressiva acquisizione degli obiettivi; il metodo privilegiato sarà il Cooperative learning in quanto molto efficace perché incentiva e stimola il gruppo; si svolgeranno momenti di verifica con le seguenti modalità:

-per la parte pratica verranno assegnati da subito le partiture dei programmi previsti per i concerti , svolgendo un lavoro propedeutico di lettura prima in classe e poi di studio a casa da parte s del singolo.

-per quanto riguarda lo sviluppo dell'orecchio verranno eseguite semplici melodie al pianoforte in modo graduale che gli alunni riprodurranno graficamente.

-per la parte di teoria, l'alunno sarà sollecitato all'analisi pratica degli spartiti somministrati.

Si lavorerà attraverso: lezioni interattive e laboratoriali; osservazione, ascolto, elaborazione, produzione; attività di ricerca individuale e a piccoli gruppi.

Sussidi e strumenti utilizzati: si utilizzeranno fotocopie e dispense distribuite dall'insegnante.

Modalità di valutazione:

La valutazione sarà effettuata in base alle verifiche pratiche svolte durante le lezioni in classe e mirerà a controllare l'acquisizione degli obiettivi didattici generali (partecipazione, interesse, autonomia) e specifici (capacità di lettura ritmica ed intonata, educazione dell'orecchio, conoscenza della terminologia specifica, autocontrollo nell'esecuzione.

Comportamento:

Verranno presi in considerazione i seguenti aspetti del processo formativo ed informativo: stabilità delle informazioni attivate dal processo di apprendimento; livello di consapevolezza dell'alunno e suo controllo del processo cognitivo; capacità analitica, interpretativa e critica nei diversi contesti della disciplina; livello di trasferibilità e di adattabilità delle conoscenze e competenze acquisite; padronanza raggiunta nel muoversi nei diversi ambiti che compongono il sapere.

Sarà valutato l'atteggiamento responsabile e serio di partecipazione agli eventi promossi dall'Istituto.

Insegnante Prof.ssa Marilinda Berto

ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE - CHITARRA

- Presentazione del percorso disciplinare di “Chitarra”
- durata 1 ora settimanale.

- **Disciplina del presente anno**

- **Inizio:** Valutazione delle conoscenze e delle competenze iniziali dello studente inerenti alla teoria musicale e alla prassi esecutiva con lo strumento.

- **Punti nodali:** Valutato ed analizzato il livello di partenza dello studente, attraverso l'esecuzione di brani ed esercizi mirati proposti dal Docente che assegnerà in base alle conoscenze, capacità e carenze emerse, lo studente dovrà riequilibrare ed incrementare, le proprie competenze teoriche, tecniche ed esecutive mediante impegno e studio.

- **Conclusioni:** Lo scopo finale del Docente sarà quello di conferire allo studente tutti gli strumenti utili al conseguimento dei traguardi previsti dalla programmazione del secondo anno di “Chitarra”. Il Docente sarà, quindi, una guida collaborativa per lo studente, durante l'intero percorso di studi. Lo studente dovrà dare dimostrazione della propria crescita musicale e artistica: sia mediante l'assimilazione di tutti gli strumenti necessari proposti dal Docente, sia mediante la maturazione di un proprio metodo di studio funzionale che gli permetta trasformare le conoscenze apprese in nuove competenze.

- **Obiettivo generale:** Acquisire e consolidare una buona postura e consapevolezza corporea, la capacità di saper leggere uno spartito, la capacità tecnica e muscolare, la coordinazione sia della mano destra che della mano sinistra, la capacità di saper suonare utilizzando il metronomo, la capacità di suonare insieme ad altri musicisti, la capacità di interpretare ed eseguire un brano musicale tenendo conto del periodo storico e del genere musicale, la capacità di gestire la propria concentrazione per tutta la durata di una esecuzione e la capacità di saper suonare a memoria.

- **Metodologie adottate:** Le lezioni saranno individuali. Si alterneranno momenti di teoria musicale, generale e specifica per la chitarra, a momenti di pratica con lo strumento. Durante le lezioni il Docente si impegnerà a proporre un piano di formazione in linea con la programmazione e adatto alle esigenze dello studente. Quest'ultimo avrà il dovere di dimostrare di aver appreso e assimilato i compiti assegnati mediante lo studio autonomo, domestico e giornaliero.

- **Sussidi e strumenti utilizzati:** Leggio, computer, tablet, materiale telematico, documenti in PDF, poggiapiedi, quaderno pentagrammato, metronomo e ovviamente una chitarra personale. I libri da acquistare verranno comunicati dopo aver stabilito il livello di partenza dello studente. Il maestro si riserva anche la possibilità di proporre degli acquisti, mirati al miglioramento delle prestazioni dell'allievo, durante il corso dell'anno scolastico.

- **Modalità di valutazione degli apprendimenti:** Saranno oggetto di valutazione sia la partecipazione attiva durante le lezioni, sia l'impegno dedicato allo studio domestico da parte dello studente e sia la personale crescita artistica maturata durante l'anno scolastico.

Professore di Chitarra
Davide Porcelli

ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE – PERCUSSIONI

Presentazione del percorso di Strumenti a Percussione durata ore.

1) Strumenti a Percussione

- L'alunno dovrà proseguire con lo sviluppo della corretta postura in relazione agli strumenti, di una corretta impostazione delle varie tecniche d'impugnatura delle bacchette nonché delle varie tecniche di movimento relative alla produzione del suono, di un corretto utilizzo del metronomo.
- L'alunno dovrà poi proseguire con lo sviluppo della lettura ritmica e della lettura di brani nelle chiavi dei relativi strumenti.
- L'alunno dovrà in fine riuscire ad eseguire brani di repertorio controllando i parametri ritmici, melodici e dinamici.

2) Obiettivo generale : Acquisizione da parte dell'alunno dei fondamenti tecnici e musicali relativi agli strumenti a percussione.

3) Metodologie adottate: lezioni frontali individuali, lezioni frontali d'insieme, studio individuale.

4) Sussidi e strumenti utilizzati: dispense, metronomo e basi musicali.

5) Modalità di valutazione degli apprendimenti : prove pratiche strumentali.

Firma dell'insegnante

Caterina Ruzzante

ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE – PIANOFORTE

Presentazione del percorso di **PIANOFORTE – ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE**

Durata 1 ora.

1) Disciplina del presente anno

Inizio

verifica del livello dello studente e degli elementi appresi in precedenza, indispensabili per lo studio del Pianoforte: conoscenza della teoria musicale applicata allo strumento, impostazione della postura, l' utilizzo delle delle dita e le varie tecniche, il repertorio studiato in precedenza.

Punti nodali

il lavoro sarà articolato su tre percorsi che si completano fra di loro:

la tecnica pianistica pura (che riguarderà vari aspetti delle diverse tecniche - potenziamento, indipendenza e controllo delle dita e del palmo/polso per la produzione del suono) con lo studio di esercizi specifici. L'apprendimento sarà mirato anche allo sviluppo di una maggiore consapevolezza del proprio corpo/braccia/mani mentre si sta suonando, sviluppando l'attenzione sia ai micro movimenti che al tipo di suono prodotto;

gli Studi, una forma musicale indispensabile nello studio del pianoforte che contengono aspetti tecnici specifici (note legate-staccate, doppie note, spostamenti sulla tastiera, diversi accompagnamenti alla mano sinistra, scrittura differenziata fra le due mani, doppie note, legato-staccato, scale, arpeggi, ecc.), con l'aggiunta di elementi interpretativi (fraseggi, dinamiche, andamenti). Attraverso gli *Studi* l'allievo svilupperà maggiormente la capacità di controllo delle dita e della loro indipendenza, una lettura più veloce, sicura e pulita, insieme ad un senso musicale-interpretativo;

i brani nei quali, oltre agli aspetti tecnici, lo studente migliorerà la modalità di approccio a generi, stili ed epoche differenti che presentano specifiche caratteristiche interpretative e analitiche, quali la struttura formale dei periodi, del brano, il tipo di suono, il fraseggio, le dinamiche, l'agogica, l'utilizzo del pedale di risonanza, ecc..

Verranno affrontati brani di vari periodi storici come quello barocco, classico, romantico, moderno, e contemporaneo, tenendo conto anche delle inclinazioni/preferenze dello studente.

Per ampliare la visione del vasto mondo pianistico e comprendere meglio aspetti tecnici e interpretativi, il percorso didattico verrà integrato con informazioni sull'*evoluzione e sulla storia del pianoforte* riguardanti aspetti di costruzione e meccanica.

Nel percorso di studio si proporranno alcuni aspetti ad integrazione del percorso di studio individuale come:

- l'esperienza di *suonare insieme, a quattro mani*, aiutando così lo studente a migliorare la lettura e le tempistiche dello studio, a sviluppare l'*ascolto* della propria parte oltre che quella dell'insieme, la *concentrazione* su ciò che si sta facendo senza distrazioni, il miglioramento della *velocità e la continuità di pensiero*, fondamentali per l'*esecuzione*.

- la *preparazione a suonare in pubblico*, aspetto fondamentale e imprescindibile del percorso formativo nello studio di uno strumento musicale, unico momento nel quale lo studente ha una

visione chiara e profonda di se, delle competenze assimilate, delle nozioni apprese e della complessa gestione emozionale.

Le nozioni e gli argomenti proposti nelle lezioni saranno spiegati più volte e in modo dettagliato, in modo che lo studente possa studiarli a casa con serenità e sicurezza, fino alla loro assimilazione e applicazione.

Conclusioni

l'obiettivo finale è che lo studente apprenda il metodo di studio in tempistiche prestabilite, la capacità di suonare e interpretare brani musicali di vari generi adeguati al proprio livello, con la maggior sicurezza e consapevolezza possibili.

E' previsto più di un momento di condivisione pubblica durante il percorso didattico annuale.

2) Obiettivo generale

Migliorare il *metodo di studio* individuale che comprende aspetti come la tempistica, la precisione di lettura dello spartito, l'autonomia nell'affrontare, migliorare e risolvere i punti più complessi che inevitabilmente ogni brano presenta, ecc..

Il miglioramento del pensiero nell'esecuzione di un brano musicale perfezionando la lettura, la tecnica pianistica e l'agogica, che potrà avvicinare lo studente all'arte dell'interpretazione, sviluppando il senso musicale che si trasformerà in un importante senso di soddisfazione personale e fiducia nelle proprie capacità.

Per meglio far comprendere le varie differenze d'interpretazione, oltre allo studio dello strumento, verrà proposta la visione di *video musicali* con brani a confronto dei più importanti pianisti della storia.

3) Metodologie adottate

Lezioni individuali di pratica, discorsive e dimostrative, con percorsi didattici mirati e personalizzati.

4) Sussidi e strumenti utilizzati

Spartiti, metronomo, libri, immagini e tutto ciò che potrebbe rendersi necessario durante il percorso dell'anno scolastico.

5) Modalità di valutazione degli apprendimenti

Sarà valutata l'attenzione e la partecipazione durante le lezioni, il miglioramento degli obiettivi di volta in volta assegnati, la capacità di applicare le conoscenze acquisite, la velocità e la qualità dell'apprendimento dei brani in studio.

Firma dell'insegnante

Laura Puiu

ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE – SASSOFONO

Presentazione del percorso di **SASSOFONO** classe II media della durata di 33 ore.

Inizio

Il percorso disciplinare nella classe I di Sassofono prevede una prima fase introduttiva di conoscenza dello strumento musicale in cui l'insegnante testa la preparazione degli alunni con adeguate attività propedeutiche strettamente rivolte alla codificazione del linguaggio musicale.

Punti nodali:

Il percorso disciplinare di Sassofono si basa esclusivamente sulla pratica strumentale, i punti principali sono i seguenti:

Approccio allo strumento con esecuzione di esercizi che mirano allo sviluppo di una corretta respirazione.

Impostazione per la produzione del suono attraverso un percorso di rinforzo dei muscoli facciali interessati.

Esercizi di lettura pratica sullo strumento.

Esecuzioni di semplici esercizi e brani adeguati al percorso.

Conclusioni

L'alunno è guidato a mettere a frutto, in forma creativa, le acquisizioni maturate sugli altri terreni: quello del capire e quello del far musica.

Nel percorso annuale è fondamentale incentivare gli alunni allo studio della lettura musicale per farsi che risulti più spontanea poi la pratica strumentale.

Lo studio di uno strumento musicale sviluppa la capacità di mettere in atto diverse abilità contemporaneamente (lettura, articolazione muscolare, ragionamento cognitivo) inoltre aiuta molto nello sviluppo emotivo (controllare la paura nell'esecuzione in pubblico, affrontare le persone, concentrazione)

Sarà cura dell'insegnante impostare le lezioni in modo dinamico e vario, facendo in modo che i ragazzi siano stimolati al fare, e soprattutto si incuriosiscano alla materia.

E' importante che gli alunni collaborino tra di loro e suonino insieme, ovviamente con l'aiuto dell'insegnante, coinvolgendoli anche in attività extra, magari nello spettacolo di fine anno, o in qualche saggio per i bambini più piccoli.

Gli alunni di un indirizzo musicale devono suonare in pubblico il più possibile.

Per essere pratici e concreti è sempre estremamente formativo pensare ad un momento finale comunitario che metta in atto le conoscenze acquisite durante l'anno, almeno per quanto riguarda la parte pratica, che può essere un concerto vocale e/o strumentale, un piccolo musical o rappresentazione teatrale con interventi musicali in cui la collaborazione tra gli insegnati è indispensabile.

Obiettivi generali

Maturare la propria sensibilità percettiva nei confronti della qualità del suono sviluppando le qualità

uditiva quanto a intonazione, durata, intensità, timbro.

Educare alla memoria sonora. Questo punto sollecita una pratica vocale e strumentale diretta, senza la mediazione della lettura.

Ampliare la propria disponibilità a qualunque genere di musica.

Imparare ad attribuire, alla musica che ascolta, significati sempre più interessanti e utili per lo studente, per la sua crescita.

Sviluppare, a partire dai livelli più elementari, la capacità di eseguire correttamente i segni musicali.

Metodologie adottate

I contenuti saranno presentati per gradi.

Si punterà il più possibile ad un giusto equilibrio tra indicazioni dell'insegnante e ricerca spontanea.

In classe saranno eseguiti gli esercizi assegnati per casa, spiegati ed illustrati i nuovi ed accertata la progressiva acquisizione degli obiettivi.

I ° quadrimestre

- Impostazione pratica sullo strumento
- Esercizi di respirazione
- Ripasso delle posizioni e delle chiavi
- Suoni lunghi
- Scale maggiori e minori fino a 4 diesis e 4 bemolli
- Studio della prima parte del metodo Lacour
- Completare il metodo Leggi, Ascolta, Impara I° volume
- Proseguire il metodo Rubank elementary, possibilmente finirlo

II° quadrimestre

Consolidamento delle posizioni sullo strumento su tutta l'estensione

Scale fino a 7 diesis e 7 bemolli

Studio della seconda parte del metodo Lacour

Completare i metodi in corso

Studio di alcuni brani tratti dalla letteratura per sassofono

Materiale:

libri di testo : Rubank livello Elementary

Giampieri, metodo per sassofono

Schede fornite dall'insegnante

Lacour I° volume

Schede tratte dal J.M.Londeix

Si svolgeranno momenti di verifica saranno sempre legati alla prassi esecutiva e si baseranno

principalmente sull'osservazione settimanale dei progressi dell'alunno.

Verranno organizzati momenti di verifica programmati, ma anche saranno valutati gli sforzi di studio domestico attraverso l'esecuzione in classe.

Si lavorerà attraverso:

- lezioni interattive e laboratoriali
- osservazione, ascolto, elaborazione, produzione
- attività di ricerca individuale.

Sussidi e strumenti utilizzati

Libro di testo.

Si utilizzeranno fotocopie e dispense distribuite dall'insegnante.

Modalità di valutazione

La valutazione sarà effettuata in base alle verifiche pratiche svolte durante le lezioni in classe e mirerà a controllare l'acquisizione degli obiettivi didattici generali (partecipazione, interesse, autonomia) e specifici (capacità di lettura ritmica ed intonata, educazione dell'orecchio, conoscenza della terminologia specifica, autocontrollo nell'esecuzione.

Comportamento.

Verranno presi in considerazione i seguenti aspetti del processo formativo ed informativo:

stabilità delle informazioni attivate dal processo di apprendimento

livello di consapevolezza dell'alunno e suo controllo del processo cognitivo

capacità analitica, interpretativa e critica nei diversi contesti della disciplina

livello di trasferibilità e di adattabilità delle conoscenze e competenze acquisito

padronanza raggiunta nel muoversi nei diversi ambiti che compongono il sapere.

Insegnante

Prof.ssa Marilinda Berto

ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE – VIOLINO

Presentazione del percorso di *Esecuzione e Interpretazione - violino* della durata di 33 ore.

Disciplina del presente anno

- *Inizio*: il percorso disciplinare nell'insegnamento del violino prevede una prima fase di consolidamento dell'impugnatura dello strumento con eventuali correzioni di difetti che potrebbero eventualmente essere emersi durante l'anno precedente e quindi un generale consolidamento della tecnica di base acquisita durante il primo anno; una seconda fase di approccio allo studio della tecnica sistematica con eventuale ampliamento allo studio del repertorio violinistico.
- *Punti nodali*: il percorso disciplinare di violino prevede: una parte principalmente pratica con lo strumento dove verrà approfondita la tecnica dello strumento e la prassi esecutiva dei vari repertori; una parte teorica nella quale verranno approfonditi i principi fondamentali della tecnica violinistica e la loro applicazione.
- *Conclusioni*: Lo studio dello strumento porterà all'acquisizione di abilità tecniche ed espressive non solo legate allo strumento ma legate alla propria personalità musicale. Saranno inoltre potenziate caratteristiche personali fondamentali come la sicurezza personale e la disinvoltura nei confronti del prossimo e soprattutto una forte predisposizione al lavoro in team, dal momento che la lezione individuale con un insegnante porta alla nascita di un rapporto di fiducia e di collaborazione al quale ispirarsi anche in altre relazioni personali.

Obiettivo generale: Consolidare una corretta impugnatura dello strumento che renda possibile lo sviluppo di una tecnica solida.

Sviluppare un buon senso dell'intonazione e un buon senso ritmico non solo applicato allo strumento ma relativo alla propria sensibilità musicale in generale. Sviluppare una curiosità verso generi musicali non noti e ampliare il proprio *modus audiendi* in generale.

Metodologie adottate: Le lezioni si svolgeranno individualmente e avranno l'obiettivo di coinvolgere l'allievo attivamente. La lezione pertanto non sarà solamente frontale ma adotterà anche la metodologia della lezione dialogata e soprattutto del *problem solving*.

Ogni volta che un brano sarà pronto per una buona esecuzione da parte dell'allievo si cercherà di coinvolgere l'allievo stesso attraverso l'esecuzione del brano in duo di violini o in duo violino e pianoforte.

Sussidi e strumenti utilizzati: libri di testo; verranno utilizzate fotocopie, dispense distribuite dall'insegnante.

Modalità di valutazione degli apprendimenti: si svolgeranno momenti di verifica attraverso l'esecuzione degli esercizi e dei brani concordati con l'insegnante per la parte pratica dello

strumento, mentre per la parte teorica verranno fatte delle prove orali concernenti gli argomenti trattati. La valutazione sarà effettuata in base alle verifiche pratiche ed orali che avverranno durante le lezioni. In questi momenti di verifica verrà tenuta in considerazione l'acquisizione degli obiettivi didattici generali (partecipazione, interesse, autonomia) e specifici (capacità di lettura ritmica ed intonata, educazione dell'orecchio, conoscenza della terminologia specifica, autocontrollo nell'esecuzione).

L'insegnante Prof. Federico Parolini